



ORDINANZA

N. 34 del 27/12/2023

Oggetto: TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI URGENTI PER CONTRASTARE IL PM10 PERIODO DAL 28 DICEMBRE 2023 AL 2 GENNAIO 2024 (COMPRESI)

IL SINDACO

PREMESSO che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che l'Amministrazione Comunale concorre a garantire e tutelare tale diritto;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.05.2008 "*relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*" che riunisce in un'unica direttiva quadro le precedenti Direttive 96/62/CE, 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE, 97/101/CE;

VISTO il D.Lgs 155 del 13.08.2010 "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*", che recepisce la Direttiva 2008/50/CE la quale definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

VISTA la LR 9 del 11.02.2010 "*Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente*" ed in particolare l'articolo 3, comma 4, che indica il Sindaco quale autorità competente alla gestione delle situazioni che comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite per gli inquinanti, ai fini della limitazione dell'intensità e della durata dell'esposizione della popolazione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.228/2023 che:

- contiene la nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC, l'aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, i criteri per l'attivazione dei provvedimenti, le modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida;
- conferma le regole per l'attivazione degli interventi contingibili approvate con la DGR 814/2016 che dovranno essere suddivisi in due moduli di azione crescente, il primo legato al valore dell'indice di criticità per la qualità dell'aria (ICQA) pari ad 1, il secondo legato all'indice di criticità della qualità dell'aria (ICQA) pari a 2;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Montecarlo è stato inserito in detto elenco, in quanto facente parte dell'area di superamento "Piana Lucchese";
- con ordinanza sindacale n. 28/2023 è stato vietato la combustione all'aperto di biomassa in tutto il territorio comunale e l'utilizzo di generatori di calore alimentati a biomassa legnosa, compresi i focolari aperti, con classificazione ambientale inferiore alle "3 stelle" di cui al D.M 186/2017;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 20.07.2023 è stato approvato un protocollo d'intesa per l'elaborazione del nuovo Piano d'Azione Comunale d'Area vasta tra i Comuni di Lucca, Capannori, Montecarlo e Porcari, per la tutela della qualità dell'aria ambiente con la Scuola Sant'Anna;
- che la centralina di riferimento per l'area "Piana lucchese" a rischio di superamento a cui deve far riferimento il Comune di Montecarlo è la stazione di rilevamento di Capannori;

CONSIDERATO che lo stesso PAC recepisce e contiene quanto previsto nell'allegato 4 della D.G.R 228/2023 e le limitazioni alla circolazione dei veicoli previste e che, nell'attesa del Piano d'Area, si ritiene di uniformare le limitazioni alle disposizioni degli altri Comuni dell'area interessata;

TENUTO CONTO che i fenomeni di inquinamento acuto dovuti al particolato fine si verificano usualmente nel periodo autunnale e invernale, a causa delle condizioni climatiche e meteorologiche sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti in atmosfera, e dell'incremento di emissioni dovute agli impianti di riscaldamento e alla combustione di biomassa;

CONSIDERATO in particolare che nell'Area Lucchese gli studi condotti da ARPAT, LAMMA Regione Toscana, hanno consentito di verificare che il contributo principale alle emissioni è dato dalla combustione di biomasse, sia per gli abbruciamenti all'aperto che per il riscaldamento di edifici e che pertanto gli interventi più efficaci da inserire nei PAC devono riguardare la regolamentazione di tali combustioni;

RILEVATO che gli interventi strutturali sono quelli più idonei ed efficaci a ridurre l'inquinamento atmosferico con effetti permanenti, ma che quelli contingibili rappresentano, d'altra parte, il solo modo per affrontare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge, anche se, rivolgendosi primariamente alle fonti emissive dirette, possono incidere, come acclarato dagli studi condotti dai principali istituti di ricerca italiani e internazionali, solo parzialmente sui picchi di inquinamento atmosferico influenzati anche da fattori esogeni e meteo-climatici;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha pubblicato e reso noto alla cittadinanza una informativa e raccomandazioni a comportamenti virtuosi da adottare nei periodi di criticità ambientale dovuta al superamento dei valori limite per PM10;

DATO ATTO che, si sono verificate le condizioni di criticità indicate nell'Allegato B della DGR 814/2016 (Icqa=2), e devono essere intrapresi ulteriori provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'Allegato A, Parte Quinta della DGR 814/2016 (Modulo 2);

VISTA la comunicazione pervenuta a parte di ARPAT e REGIONE TOSCANA in data 27.12.2023 con la quale viene segnalata la necessità di adottare i provvedimenti di cui al Modulo 2;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover emettere un provvedimento contingibile, a tutela della salute dei cittadini, per la riduzione delle emissioni inquinanti e per il contrasto e lotta all'inquinamento;

VISTO l'art. 50, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.lgs 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

ORDINA

per il periodo **28/12/2023 – 2/1/2024** per una durata di **6 (sei)** giorni consecutivi il blocco della circolazione stradale con orario 8,30 – 18,30 con valenza su tutto il territorio comunale per i seguenti veicoli:

Autovetture	
Euro 0 Benzina	<i>A titolo non esaustivo:</i> Autovetture e Autocaravan M1 non catalitiche a benzina e gasolio non omologate ai sensi della Direttiva 91/441/CEE e successive
Euro 0, Euro1, Euro 2 e Diesel	<i>A titolo non esaustivo:</i> Autovetture e Autocaravan M1 diesel omologate ai sensi della direttiva 91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE oppure omologate ai sensi delle direttive da 91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE 96/69/CE - 98/77/CE

Ciclomotori e Motoveicoli	
Euro 0 (omologati prima del 17.6.99)	<i>A titolo non esaustivo:</i> Ciclomotori e Motoveicoli identificati dal Codice della strada rispettivamente agli artt. 52 e 53, non omologati ai sensi della Direttiva 97/24/CE stage 2 e successive
Euro1 (omologati dopo il 17.6.99)	<i>A titolo non esaustivo:</i> Ciclomotori e Motoveicoli identificati dal Codice della strada rispettivamente agli artt. 52 e 53, omologati ai sensi della Direttiva 97/24/CE stage 2 e successive

Veicoli merci	
Euro 0, Euro1, Euro 2 diesel < 35 quintali	<i>A titolo non esaustivo:</i> Veicoli per il trasporto merci N1 identificati dal Codice della strada all'art. 54, comma 1, lettere c, d, con portata fino a 35 quintali, diesel omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE oppure omologati ai sensi delle direttive da 91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE
Euro 0, Euro 1, Euro 2 diesel > 35 quintali	<i>A titolo non esaustivo:</i> Veicoli per il trasporto merci N2 e N3 identificati dal Codice della strada all'art. 54, comma 1, lettere d, e, h, i, con portata superiore a 35 quintali, diesel omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE, oppure omologati ai sensi della direttiva 96/01/CE

Veicoli per uso speciale	
Euro 0 < 35 quintali	<i>A titolo non esaustivo:</i> Veicoli per il trasporto merci N1 identificati dal Codice della strada all'art. 54, comma 1, lettera g, con portata fino a 35 q.li non omologati ai sensi della Direttiva 91/441/CEE o 93/59/CEE e successive

Euro 0 > 35 quintali	<i>A titolo non esaustivo:</i> Veicoli per trasporto merci N2 e N3 identificati dal Codice della strada all'art. 54, comma 1, lettere g, con portata superiore a 35 q.li non omologati ai sensi della Direttiva 91/542/CEE fase 1 e successive
-------------------------	---

Autobus	
Euro 0 dei gestori di servizi TPL	<i>A titolo non esaustivo:</i> Autobus M2 e M3 non omologati ai sensi della Direttiva 91/542/CEE e successive
Euro 0 dei gestori di servizi turistici	<i>A titolo non esaustivo:</i> Autobus M2 e M3 non omologati ai sensi della Direttiva 91/542/CEE e successive

Nota Codice della strada - Art. 54, comma 1, lettere: c) autoveicoli per trasporto promiscuo; d) autocarri; e) trattori stradali; g) autoveicoli per usi speciali; h) autotreni; i) autoarticolati

Sono esonerati dal predetto divieto di circolazione i seguenti veicoli:

1. veicoli della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, delle FF.AA . dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile per motivi di servizio;
2. veicoli delle pubbliche Assistenze, limitatamente per i servizi essenziali e urgenti e veicoli della Guardia Medica;
3. veicoli adibiti all'igiene urbana;
4. veicoli al servizio delle persone invalide munite del contrassegno previsto dal Codice della strada;
5. veicoli utilizzati per trasporto di persone che si rechino presso le strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie ed analisi programmate in possesso di relativa certificazione medica;
6. veicoli al seguito delle cerimonie funebri;
7. veicoli in servizio pubblico, appartenenti ad Aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzioni sui servizi essenziali (esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia), veicoli attrezzati per il pronto intervento e la manutenzione degli impianti elettrici, idraulici, termici e tecnologici;
8. veicoli che debbono presentarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei centri revisione autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
9. veicoli impegnati per particolari o eccezionali attività in possesso di apposita autorizzazione;
- 10.veicoli diesel che sono stati dotati di dispositivo anti-particolato omologato;
- 11.veicoli storici, intesi ai sensi dell'art. 60 del Codice della Strada, purché in possesso dell'Attestato di Storicità o del Certificato di Identità/Omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici. Il documento dovrà essere tenuto a bordo del mezzo ed esibito a richiesta delle autorità preposte al controllo;

INVITA

la cittadinanza ad attuare una serie di “*comportamenti virtuosi*” per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, come di seguito riportato:

- evitare di scaldare i motori degli autoveicoli da fermi;

- provvedere a spegnere i motori dei veicoli in sosta o in sosta prolungata, in particolare nelle zone abitate (autobus in stazionamento ai capolinea, veicoli merci durante fasi di carico/scarico, autoveicoli in prossimità di incroci con traffico intenso, passaggio a livello, ect.);
- utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti;
- utilizzare in modo condiviso l'automobile per diminuire il numero dei veicoli circolanti (carsharing, carpooling);
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive oltre a quelle obbligatorie), sia di auto che di moto e motorini.

I N F O R M A

che responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Paolo Anzilotti, Responsabile Area Gestione del Territorio.

A V V E R T E

che ai sensi dell'art. 3 della L 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del DPR 24.11.1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

D I S P O N E

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di dare la massima diffusione alla cittadinanza, a mezzo stampa e sul sito del Comune;
- che il Servizio Polizia Municipale faccia rispettare quanto previsto con la presente ordinanza;
- la trasmissione del presente provvedimento:
 - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Energia e Inquinamenti
 - Polizia Municipale
 - Provincia di Lucca
 - Arpat Dipartimento di Lucca
 - Azienda USL toscana nord ovest

IL SINDACO
Federico Carrara

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montecarlo ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.

